

DISTRETTO TA1 / IL PRESIDENTE FA IL BILANCIO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E LANCIA L'ALLARME

«Lo spirito è forte ma i numeri troppo piccoli»

**«Chiediamo ai nostri padrini Lions di aiutarci
nel reclutamento di nuovi soci»**

Siamo ormai giunti al giro di boa, è iniziato il nuovo anno solare e siamo qui a tirare le somme per quel che riguarda il distretto Leo 108 Ta1. Parlo da presidente fiero dei propri soci. Il nostro è un distretto piccolo nei numeri ma forte nello spirito. Sentiamo sempre di più la crisi dell'associazionismo giovanile, un trend che continua ormai da anni per noi Leo, per questo vogliamo spronare i nostri Lions club sponsor ad aiutarci a trovare nuovi giovani che, come noi, vogliono condividere lo spirito di amicizia e di servizio che ci contraddistingue. In quest'anno sociale, anche se ormai decimati a livello numerico, siamo riusciti a lavorare bene. Abbiamo partecipato al Tema operativo nazionale scendendo nelle profondità delle nostre comunità per raccogliere fondi a favore dell'associazione Italiana Sindromi Atassiche (Aisa.) e l'associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (Aisla) attraverso la vendita di cioccolatini prodotti per l'occasione a livello nazionale. Ci siamo qui distinti riuscendo a ottenere un ricavo superiore ai 4000 € che sono andati a favore di "Vivere, non sopravvivere", il progetto che prevede il finanziamento per la creazione di due centri nazionali (Roma e Novara) da porre in collegamento con altri 17 sparsi su tutto il territorio italiano, grazie ai quali le famiglie potranno avere la necessaria assistenza burocratica, ma anche trovare il

supporto di personale specializzato (anche volontario) nel campo della neurologia, della fisioterapia, dell'assistenza sanitaria generale. L'iniziativa ha avuto due testimonial d'eccezione: "Fabio e Mingo" di Striscia la notizia che hanno contribuito alla realizzazione di uno spot televisivo volto a dare maggiore visibilità all'evento. L'evento ha inoltre ricevuto l'alto patrocinio della presidenza del consiglio dei ministri, ma anche l'apprezzamento del presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi, che tramite il segretario generale, Gaetano Gifuni, ha inviato un augurio ai Leo, ai malati ed alle loro famiglie per la buona riuscita del progetto. Sempre a livello nazionale ci stiamo impegnando a sostenere gli atleti "speciali" di Special Olympics Italia, giovani disabili mentali che praticano sport a livello agonistico. Mercoledì 25 gennaio si è svolto a Verona il primo importante incontro nazionale con il responsabile di Soi, area volontari, Renato Russo, salito appositamente da Roma per formare i distretti Ta al volontariato per i prossimi Giochi Nazionali. Il nostro distretto ospiterà infatti nelle giornate dal 7 al 11 febbraio i giochi nazionali invernali che si svolgeranno a Pinzolo (Trento), per questa occasione imperdibile, il nostro distretto ha deciso di partecipare in massa, per quelle che sono le nostre possibilità, anche perché le

emozioni che si provano con questi ragazzi sono difficili da esprimere, ve lo posso garantire grazie all'esperienza maturata in due anni consecutivi come volontario ai giochi nazionali di Roma. I club della nostra zona non si sono impegnati solo con questi service nazionali, ma si sono dati da fare sul loro territorio, chi portando un sorriso in una casa di riposo, chi aiutando l'associazione Banco Alimentare nella raccolta nazionale di generi alimentari, chi raccogliendo fondi grazie a feste o concerti di vario genere. Stiamo lavorando al massimo con grande forza di volontà e un impegno da fare invidia, ingegnandoci sempre più spesso con singolari iniziative per attirare l'attenzione di nuovi ragazzi, ma questo da solo non basta! La crisi associativa si fa sempre più sentire, soprattutto nel nostro distretto, ed è per questo che noi ragazzi facenti parte del Leo, l'unico service Lions permanente, chiediamo ai nostri padrini di darci una mano per il reclutamento di nuovi soci, o quanto meno ad analizzare la situazione ormai drastica. Spesso negli ultimi anni avete sentito parlare governatori 'illuminati', ex Leo ormai Lions o soci Lions amici, dei Leo, dell'importanza che bisognerebbe loro riservare e della situazione particolare che stanno vivendo. Anche past presidenti Leo del nostro distretto hanno tentato più e più volte di rendervi conto della precaria circostanza che stanno vivendo. Troppo spesso, però, queste parole ci hanno toccato, commosso, fatto riflettere, ma dopo i primi giorni – o anche le prime ore – ce ne scordiamo oppure ricacciamo questo problema nel limbo da dov'è venuto. Sappiamo che questo è un problema che non interessa solamente noi, ma siamo convinti che il vostro aiuto sia fondamentale per poterci mantenere in vita. La realtà infatti è sempre meno rosea e se non riusciamo a prendere tutti



insieme questa situazione di petto al più presto, molti club faranno la fine di troppi ormai passati, e chiuderanno i battenti. Non siamo certo rimasti in tanti e questo significherebbe perdere la possibilità per molti giovani di contribuire al miglioramento della

nostra comunità e di crescere in un ambiente di grande amicizia e tanta solidarietà. Siamo orgogliosi e fieri di far parte di questo grande gruppo mondiale che si chiama Leo e non vogliamo certo star con le mani in mano a guardarlo spegnersi. Faremo tutto quello

che potremo per portarlo avanti, ma ci siamo resi conto che a volte non è abbastanza. Cerchiamo una soluzione insieme, perché è insieme e uniti che facciamo grande questa associazione.

Marco Cingottini

TOLMEZZO

Migliaia di cioccolatini contro la sclerosi

A ll'insegna del motto "Vivere, non sopravvivere", oltre 6mila soci Leo erano presenti, l'11 dicembre 2005, in 450 piazze italiane per sostenere l'associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica e l'associazione Italiana Sindromi Atassiche. In occasione della giornata nazionale dei Leo club, patrocinata dalla presidenza del Consiglio dei ministri, sono state distribuite, attraverso donazioni spontanee dei cittadini, oltre 100mila confezioni di cioccolatini. Il club di Tolmezzo ha fatto la sua parte e l'11 settembre ha allestito il proprio stand nella piazza di Arta Terme, in occasione del tradizionale mercatino di Santa Lucia. Complice il freddo e le molte iniziative concomitanti la vendita non si è conclusa in quella sola giornata ma è proseguita nelle settimane successive, grazie anche all'aiuto e alla sensibilità di molti. La pasticceria Lander di Arta Terme ed il Bar Arvenis di Priola di Sutrio hanno promosso la vendita dei cioccolatini proponendone l'acquisto ai loro clienti e vendendo oltre un centinaio di scatole. I Lions di Tolmezzo hanno sostenuto concretamente l'iniziativa acquistando le scatole di cioccolatini in occasione della tradizionale festa degli auguri. Un momento particolarmente significativo si è poi

svolto pochi giorni prima di Natale quando il sindaco di Tolmezzo, assieme ad alcuni soci Leo e alla presenza delle autorità comunali, ha distribuito le scatole di cioccolatini agli anziani ospitati dalla casa di riposo. Grazie infatti al Leo advisor Silvano Toniato, il comune di Tolmezzo, per il secondo anno

consecutivo, ha voluto contribuire al service Leo legato al Tema Operativo Nazionale acquistando tutte le scatole di cioccolatini rimaste e provvedendo poi a distribuirle come omaggio natalizio. La cifra raccolta è sorprendente, supera infatti i 700 euro complessivi per la vendita di circa 300 scatole di cioccolatini: un record per un piccolo club come quello di Tolmezzo! Tutti i fondi raccolti sono stati devoluti all'Aisla (associazione Italiana per la Sclerosi Laterale Amiotrofica) e all'Aisa (associazione Italiana Sindromi Atassiche) nella convinzione che "quando curi una malattia puoi vincere o perdere, quando ti prendi cura di un malato puoi solo vincere" (Patch Adams).

IL SERVICE

Leo, un progetto per il futuro

I l programma Leo è un service del Lions club International destinato ai giovani che hanno meno di 29 anni d'età, che vengono educati allo spirito lionistico. Oltre 5.600 Leo club offrono divertimento e opportunità di servizio nelle comunità di 138 paesi. Associarsi a un Leo club rappresenta un modo perfetto per:

- interessarsi alla vita della propria comunità
- aiutare il prossimo
- prestare servizio come leader di comunità

L'obiettivo del Programma Leo club è: "...fornire ai giovani nel mondo un'opportunità di

sviluppo e contributo, a livello individuale e collettivo, come membri responsabili della comunità locale, nazionale e internazionale".

Il motto del Leo club è:

- Leadership - I Leo sviluppano capacità di organizzazione, gestione del tempo e capacità di ispirare i loro pari.
- Esperienza - I Leo apprendono l'importanza della collaborazione mentre si adoperano al servizio della comunità.
- Opportunità - Essere soci di un Leo club dà ai giovani la possibilità di distinguersi, sviluppare il proprio carattere e ottenere il riconoscimento per i loro contributi alla comunità.